

IL BOLLETTINO

Direttore responsabile: Vincenzo Specchi
 Autorizzazione Tribunale di Vicenza n. 578 del 27.1.1988
 Redazione: Vincenzo Specchi
 Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (Vi)
 Telefono 0444/414052 - Telefax 0444/414467



Spedizione in abbonamento postale gruppo III/70%
 Periodico mensile - Carattere religioso
 TASSA RISCOSSA - TAXE PERCUE
 Ufficio Postale Vicenza Ferrovia (Italy)

Chiese di Padova e Vicenza - Pastore Enzo Specchi

Febbraio 1992 n. 50

Meditando la Parola

"Dio è buono e la sua benignità è dura in eterno!" - Salmo 136 -

Quale ristoro poter ammirare la benignità di Dio! Essa dura in eterno: non potrebbe essere altrimenti, poichè Dio vive in eterno. Con ritmo incalzante i 26 versi di questa melodia proclamano una gioiosa certezza che deve animare ogni figliuolo di Dio. Il Signore ci ha fatto del bene, non retribuendoci secondo i nostri peccati.

Poichè Cristo, suprema espressione della benignità divina, ci ha giustificati dinanzi al Padre, noi possiamo incontrarci fiduciosi con Lui nella forza del Suo amore, non più temendo l'ira del giudizio divino. Questo inno, cantato nel culto pubblico che gli ebrei rendevano all'Eterno, costituisce una completa risposta alla dubbiosità e all'indifferenza dell'uomo di fronte a Dio. Esso indica che la benignità di Dio si mostra nel suo modo di agire: si manifesta nella creazione dell'ordine naturale, nella storia umana, nella redenzione del Suo popolo dalla tirannia della potenza avversa.

Per noi, oggi, queste parole sono una esaltazione di Gesù ed un incitamento a far ancora poggiate il culto cristiano non su vaghi rituali meccanici, ma sulla viva motivazione di quel che Dio è, e compie per noi. Offrire il culto deve sempre consistere nel celebrare, festeg-

giare il nostro personale Salvatore (Esodo 5:1); un atto umano profondamente causato ed ispirato dall'azione divina. Quindi non distraiamoci da tali basi, scadendo in un freddo e distaccato formalismo. La benignità di Dio significa per noi tante cose; essa è il Suo venirci incontro per liberarci dalle insidie del nemico (Sal. 59:10), è il "ma" del Signore alle azioni maligne che si abbattono contro i Suoi (Es. 15:19), è la Sua sovrana capacità di mutare il male in bene (Gen. 50:20). Oltre che, come protezione, si manifesta poi soprattutto come la Grazia di Dio che non solo ci perdona, ma ci corregge, riabilitandoci dalle nostre auto-lesioni o dai tradimenti alla Sua fedeltà (Sal. 107:17/20,29,43).

Egli si volge verso noi per rialzarci dalle cadute, senza atterrarci o distruggerci: questo Suo "aiuto sempre pronto" è offerto universalmente ad ogni uomo (2 Cron. 16:9) e può ricostruire miracolosamente una canna già rotta, riaccendere un lucignolo ormai fumante (Isaia 42:3). La benignità di Dio rivela dunque anche il Suo perfetto "tatto", il Suo discernimento nell'usare e dosare la Sua forza secondo l'oggetto della Sua azione. Possiamo qui riscontrare che la stessa mano che preservò gli ebrei attraverso il Mar Rosso, percosse pure gli egiziani.

Infatti, la narrazione del Salmo, così legata

alla sonora ripetizione della frase "corale", è una autorevole sentenza sulle obiezioni di quanti accusano Dio di impulsività, atrocità ed uso indiscriminato della Sua Potenza. Non ci è riportato un episodio che scaturisce da un improvvisa esplosione, anzi, quante possibilità, quale "lentezza all'ira", offrì il Signore agli egiziani perchè lasciassero partire pacificamente il Suo popolo! Tale virtù caratterizza Dio in ogni tempo (Luca 6:35). Questi versi ci spiegano come il "perchè" di tutto ciò che Dio opera, anche quando appaia strano o violento alla mente umana, risiede unicamente nella Sua intramontabile benignità.

Tante cattive azioni umane cercano un pallido travestimento nel detto che "il fine giustifica i mezzi", ma soltanto quel che Dio fa è veramente e totalmente a fin di bene. Così, all'esplicita dichiarazione: "*il cuore dell'uomo è insanabilmente maligno*", questo Salmo, insieme a tutte le Scritture, sembra implicitamente ribattere che "*il cuore di Dio è insanabilmente benigno*". L'amore e la giustizia sono palesate contemporaneamente: ecco la benignità di Dio, il "*braccio dell'Eterno*", la meravigliosa Persona di Gesù Cristo! (Sal. 85:10). Che preziosa realtà per le nostre vite, il Signore mira continuamente al nostro bene (Rom. 8:28).

Dunque, quando siamo scoraggiati, nelle distrette o nelle nostre cadute, quando siamo indotti a vedere un Dio nemico, non comprensivo, incurante della nostra condizione, accostiamoci a Colui che non ha un dito puntato contro di noi, ma il cui braccio d'amore è steso per essere la forza nelle nostre debolezze; ricordando che la ragione di ciò non si fonda sui nostri meriti, bensì sulla Sua eterna benignità.

Cravana Alessandro



TESTIMONIANZA

Prima e dopo: no, non sto sognando! E' realtà quella che sto vivendo, una realtà spirituale che ha riempito d'amore la fossa nella quale ero sepolta. Ero morta, eppure vivevo! Che strana sensazione, facevo tutto senza rendermi conto del perchè lo facevo. Tutte le novità che mi si presentavano erano già vecchie per me. Nulla mi entusiasmava più, nemmeno i momenti di gioia che condividevo con mio marito ed i miei figli. Non mi sentivo amata, ma nemmeno io ero capace di amare; tutto era divenuto inutile per me, pesante, insignificante. Ero diventata un peso perfino a me stessa. Eppure volevo vivere e vivere serenamente! Ma il peso delle mie colpe non me lo permetteva, forse proprio esse mi avevano accecata, resa insensibile, sorda ad ogni richiamo del Signore. Lottavo contro me stessa senza rendermi conto che stavo precipitando vertiginosamente; non potevo varcare quella porta di cui avevo sentito parlare, perchè mi mancava la chiave di accesso.

Ma Gesù, un giorno, aprì il mio cuore con quella chiave che lo stavo cercando: il Suo amore. Io non conoscevo il Signore, ma Lui conosceva me; Egli si manifestò con dei fatti concreti che sconvolsero la mia vita, senza lasciarmi alcun dubbio sulla realtà che stavo vivendo. Gesù era dentro di me, così mi si aprì la mente, il cuore, ogni parte del mio essere nel comprendere il miracolo che Lui aveva operato in me. La Sua porta si era spalancata proprio per me, così lontana da Lui, in modo meraviglioso; come soltanto Gesù può fare. Il "prima" si era annientato, la vecchia vita non esisteva più. Ora avevo nuovi occhi per vedere, potevo udire la voce di Dio, ma soprattutto un cuore pieno

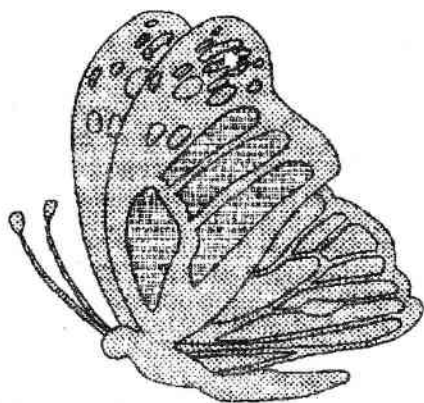
(segue da pag. 2)

d'amore: Gesù mi aveva salvato, mi aveva tratta fuori dalla fossa in cui stavo sprofondando, perchè avevo bussato alla Sua porta. Egli mi riempì della Sua gioia, di questa gioia che ancora oggi porto con me, dopo che sono trascorsi 14 mesi dalla mia conversione. Il Suo amore non ha confini, le Sue promesse sono scolpite nel mio cuore; proprio qualche giorno fa, il 5/1/92, mi ha battezzata nello Spirito Santo.

Una pace profonda è dentro di me e voglio condividere con voi l'amore che il nostro Signore Gesù Cristo ci dimostra, perchè come dice l'apostolo Giovanni: *"Io v'ho scritto queste cose affinché sappiate che avete la vita eterna, voi che credete nel nome del Figliuolo di Dio".* (1 Giov. 5:13).

Pace del Signore Gesù!

Flavia Tessari



Lettera di un amico.

Caro amico, come stai? Ti scrivo questa lettera per dirti quanto ti amo e quanto mi preoccupa di te.

Ti ho visto ieri, mentre camminavi con i tuoi amici. Ho aspettato tutto il giorno, sperando tu avresti voluto camminare un

po' anche con me. Alla sera ti ho dato un meraviglioso tramonto per chiudere la tua giornata, e ti ho mandato una fresca brezza per ristorarti, ed ho aspettato. Non sei venuto. Sì questo mi ha ferito ma ti amo ancora perchè sono un tuo amico.

Ti ho visto addormentare la notte scorsa e desideravo toccarti, allora ho mandato i raggi della luna piena sopra il tuo cuscino ed il tuo viso. Di nuovo ho aspettato, desideravo lanciarmi giù per parlare con te. Io ho molti doni per te. Ti svegliasti tardi, e corresti fuori subito per lavorare. Le mie lacrime erano nella pioggia. Oggi sembri così triste e solo. Questo mi fa male perchè io ti capisco. I miei amici mi hanno deluso e ferito molte volte, ma io li amo.

Oh, se solo tu volessi ascoltarmi. Io ti amo. Ho provato a dirtelo nel blu del cielo e nella verde erba dei campi. Te lo bisbiglio nel fruscio delle foglie tra gli alberi, e lo soffio tra i colori dei fiori. Te lo grido dai ruscelli di montagna e do' canti d'amore agli uccelli per cantare. Io ti vesto col calore del sole e profumo l'aria con la fragranza della natura. Il mio amore per te è più profondo degli oceani e più grande del più grande bisogno che c'è nel tuo cuore.

Oh, se solo tu sapessi quanto ti voglio aiutare. Vorrei che tu incontrassi mio Padre, anche Lui desidera aiutarti. Sai, Mio Padre è fatto così.

Solo, chiamami, chiedimi, parlami. Oh, ti prego, non dimenticarti di me, ho così tante cose da condividere con te.

Va bene, non insisterò più a lungo, sei libero di scegliere se vuoi stare con me, è una tua decisione. Io ti ho scelto, e perciò ti aspetterò, perchè **ti amo.**

Tuo amico, Gesù.

RICHIESTE DI PREGHIERA

- 1) Fr. Steve e Marcia Duncan, Missionari in Angola.
- 2) Fratelli e sorelle ammalati delle nostre Comunità: Nuccia Specchi, Tellatin Emma, Gambirasi Franca, De Martino Carlo, Daniel Danso Apau, Silvia Cegalin, Mangiarotti Roberto, Aggrey Michael, Molinaro Gerri, Dal Lago Segio, Facchinelli Liliana.
- 3) Fr. Angelo ed Elena Nesta.
- 4) Sviluppo spirituale e numerico delle nostre Chiese.
- 5) Familiari inconvertiti dei nostri fratelli.
- 6) Unità nelle nostre famiglie.



LA DISCIPLINA

"Beato l'uomo che Dio castiga! E tu non isdegnar la correzione dell'Onnipotente; giacchè egli fa la piaga, poi la fascia; egli ferisce, ma le sue mani guariscono". (Giobbe 5:17/18)

Sappiamo che la Parola di Dio contiene delle meravigliose promesse per i Suoi figliuoli che fanno la Sua volontà, e noi la possiamo mettere in pratica, con l'aiuto dello Spirito Santo, attraverso una completa consacrazione. Tuttavia può accadere che il nostro "io", a volte, prenda il sopravvento e questo ci induce a peccare. Ecco, allora intervenire l'amorevole correzione del Signore, anche se a volte può non risultare piacevole essere ripresi.

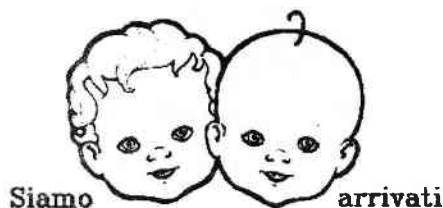
Ebrei 12:11 parla di disciplina e di esercizio, due termini che siamo abituati a sentire dai tempi della scuola e che forse non amavamo tanto, ed è reale il fatto che noi fedeli siamo per tutta la vita alla scuola

del Signore. Come sui banchi di scuola, per riuscire a conseguire dei buoni risultati, bisogna applicarsi facendo esercizi giorno dopo giorno, con ordine e disciplina. Così anche nella vita, per raggiungere il premio promesso, è necessario esercitare la volontà del Signore, imparando per esperienza quale essa sia. (Rom. 12:2).

Qualche volta la disciplina può sembrare dura e molti pensano che ubbidire ai comandamenti sia limitante per la propria personalità, e in nome della "libertà", tanto decantata al giorno d'oggi si rifiutano di iniziare a camminare con il Signore, oppure, se già credenti sospinti da una attitudine di ribellione, si allontanano da Dio. Eppure il Signore promette la felicità, (che è indipendente dalla situazione nella quale possiamo trovarci), quindi il benessere spirituale, la pace, la soddisfazione a chi Gli obbedisce.

"...Ascoltate la mia voce, e sarò vostro Dio, e voi sarete il mio popolo; camminate in tutte le mie vie ch'io vi prescrivo affinché siate felici". (Ger. 7:23).

Bianca Mengotti



17/12/1991 VALENTINA SCAPIN
figlia di Antonietta e Claudio

Fax 0039 - 444 - 414467

Annunciamo l'arrivo del bimbo di Maureen e Earl Hutchens. Il bimbo si chiama Micah Joel Hutchens. Nato il 17/1/92 alle ore 17.45, peso circa 4 Kg, Earl, Maureen e Micah Joel stanno tutti bene. Tanti cari saluti nell'amore del Signore!

Maureen e Earl Hutchens

Angelo e Helen Nesta

DALLE NOSTRE STAZIONI DIEVANGELIZZAZIONE

Sarcedo: Venerdì 6 dicembre fra le diverse belle testimonianze di ringraziamento, una sorella ringraziava Dio per la forza e la consolazione che riceve ogni giorno, nonostante le prove e le affezioni che sta attraversando. "Benedetto sia Iddio, il Padre del nostro Signore Gesù Cristo, il Padre delle misericordie e l'Iddio di ogni consolazione, il quale ci consola in ogni nostra affezione.." (2 Cor. 1:3/4)

Marostica: Durante una delle nostre riunioni di preghiera il Signore ha confermato la Sua fedeltà battezzando nello Spirito Santo una nostra sorella che ha da poco conosciuto Gesù. Ancora una volta (e come poteva essere diversamente), la promessa di Dio è diventata realtà.

Schio: Ringraziamo il Signore per come ci ha messo in cuore di pregare durante le riunioni, prendendo spunto da alcuni versetti di Atti 4. Abbiamo compreso cosa significa incontrarsi con i fratelli per condividere assieme gioie e pesi. (Atti 4:23/31)

Vicenza: Ringraziamo il Signore per queste riunioni nelle quali riceviamo grandi benedizioni. E' una gioia avvertire la presenza dello Spirito Santo che si serve di ogni fratello per edificare la Sua chiesa e dare gloria al Signore Gesù.

Belluno: Il 31 dicembre ci siamo riuniti nel locale di culto per concludere l'anno 1991. Dopo un'agape fraterna ci siamo raccolti in preghiera fino al nuovo anno. Vogliamo riconoscere che Gesù è l'Iddio della nostra

vita; Egli ci ha sostenuto nel passato e confidiamo nelle Sue promesse per il futuro, perchè Egli ha dimostrato di essere Colui che dà salvezza, liberazione e vittoria.



A proposito dell'Amore!

Colui che non ama i peccatori non può nemmeno pregare ardentemente per loro. Ma quando noi li amiamo allora possiamo innalzare ferventi preghiere. Quando noi amiamo il Signore Gesù, possiamo innalzare preghiere piene di calore. L'amore è la fiamma che tiene acceso il fuoco della nostra devozione.

Un uomo amerà magari un animale ma non resterà senza amare. Un piccolo fiore, che non può parlare, è stato l'amato amico di un carceriere. Noi dobbiamo avere qualcuno da amare. Oh, quale abbondanza d'amore Gesù porta nei nostri cuori quando Egli vi entra.

Se c'è un soggetto del quale amo parlare è proprio l'amore di Cristo. E se c'è un punto nel quale ogni volta che scendo dal pulpito mi sento mancante è proprio l'amore di Cristo. Questo amore è la cosa più strabiliante che un uomo possa trovare al di sotto del cielo, e sarà la cosa di maggior valore al di sopra dei cieli.

C.H. Spurgeon

Siamo a vostra disposizione per consigli spirituali, preghiere per gli ammalati e visite.
Pastore: Enzo Specchi - Tel. Ufficio 0444/414052 (fax 0444/414467) - Abitazione 049/9070201

RIUNIONI

CHIESA DI PADOVA - Via Ugo Foscolo 43 - 35030 CASELLE DI SELVAZZANO - PADOVA
Tel. 049/8976186 - dalla Stazione dei Treni prendere il bus n. 7 o 10 -

Domenica	ore	9.15	Scuola Domenicale
"	"	10.15	Culto di Adorazione
Mercoledì	"	20.30	Studio Biblico
Sabato	"	20.00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI VICENZA - Via Dante 56 - 36050 VILLAGGIO MONTEGRAPPA - VICENZA -
Tel. 0444/912773

Domenica	ore	17.00	Scuola Domenicale
"	"	18.00	Culto di Adorazione
Martedì	"	20.30	Studio Biblico
Sabato	"	20.00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI VENEZIA - Via M. Cervino 16 - 30030 FAVARO VENETO - VENEZIA - Tel. 041/630574
049/8870173 - da piazzale Roma bus n. 4 -

Domenica	ore	17.00	Scuola Domenicale
"	"	18.00	Culto di Adorazione
Martedì	"	20.00	Studio Biblico

CHIESA DI ROVIGO - Via Giacomo Puccini 36/B - ROVIGO

Domenica	ore	18.00	Culto di Adorazione
Venerdì	"	20.30	Riunione di Preghiera

CHIESA DI BELLUNO - Via Vittorio Veneto n. 208 - BELLUNO - Tel. 0437/32979
dalla Stazione dei Treni prendere l'autobus n. 5

Domenica	ore	9.30	Scuola domenicale
"	"	10.30	Culto di Adorazione
Mercoledì	"	20.30	Studio Biblico
Sabato	"	17.00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI TREVISO - Via Terraglio 21/A - 31030 DOSSON DI CASIER - TREVISO

Domenica	ore	17.00	Scuola domenicale
"	"	18.00	Culto di Adorazione
Martedì	"	20.30	Studio Biblico
Venerdì	"	20.30	Riunione di preghiera

RIUNIONI DI PREGHIERA A CURA DELLE COMUNITA'

PADOVA		Venerdì	- ore 20.30 - a turno presso famiglie di fedeli
CAMPODARSEGO	(PD)	Venerdì	- ore 20.30 - a turno presso famiglie di fedeli
VILLAGGIO MONTEGRAPPA	(PD)	Venerdì	- ore 20.30 - a turno presso famiglie di fedeli
LEGNARO/VIGONOVO	(PD/VE)	Venerdì	- ore 20.30 - a turno presso famiglie di fedeli
VICENZA e MAROLA		Venerdì	- ore 20.30 - a turno presso famiglie di fedeli
SCHIO/VALDAGNO	(VI)	Venerdì	- ore 20.30 - Sala di Riunione - V. Cristoforo n.27
SARCEDO	(VI)	Venerdì	- ore 20.30 - fam. Rigon Giovanni - V. Granezza 23
MAROSTICA/BASSANO	(VI)		Sala di riunione - Via Col. Scremin n. 9 - Tel. 0424/75016
		Lunedì	- ore 14.30 - Preghiera delle sorelle
		Mercoledì	ore 20.30 - Studio Biblico
		Venerdì	- ore 20.30 - Riunione di Preghiera
CASTELFRANCO V.	(TV)	Venerdì	- ore 20.30 - a turno presso famiglie di fedeli

Per informazioni scrivere o telefonare a:

ENZO SPECCHI - Casella Postale 16 - 36040 GRISIGNANO DI ZOCCO (VI) - Tel. 0444/414052
Fax 0444/414467.